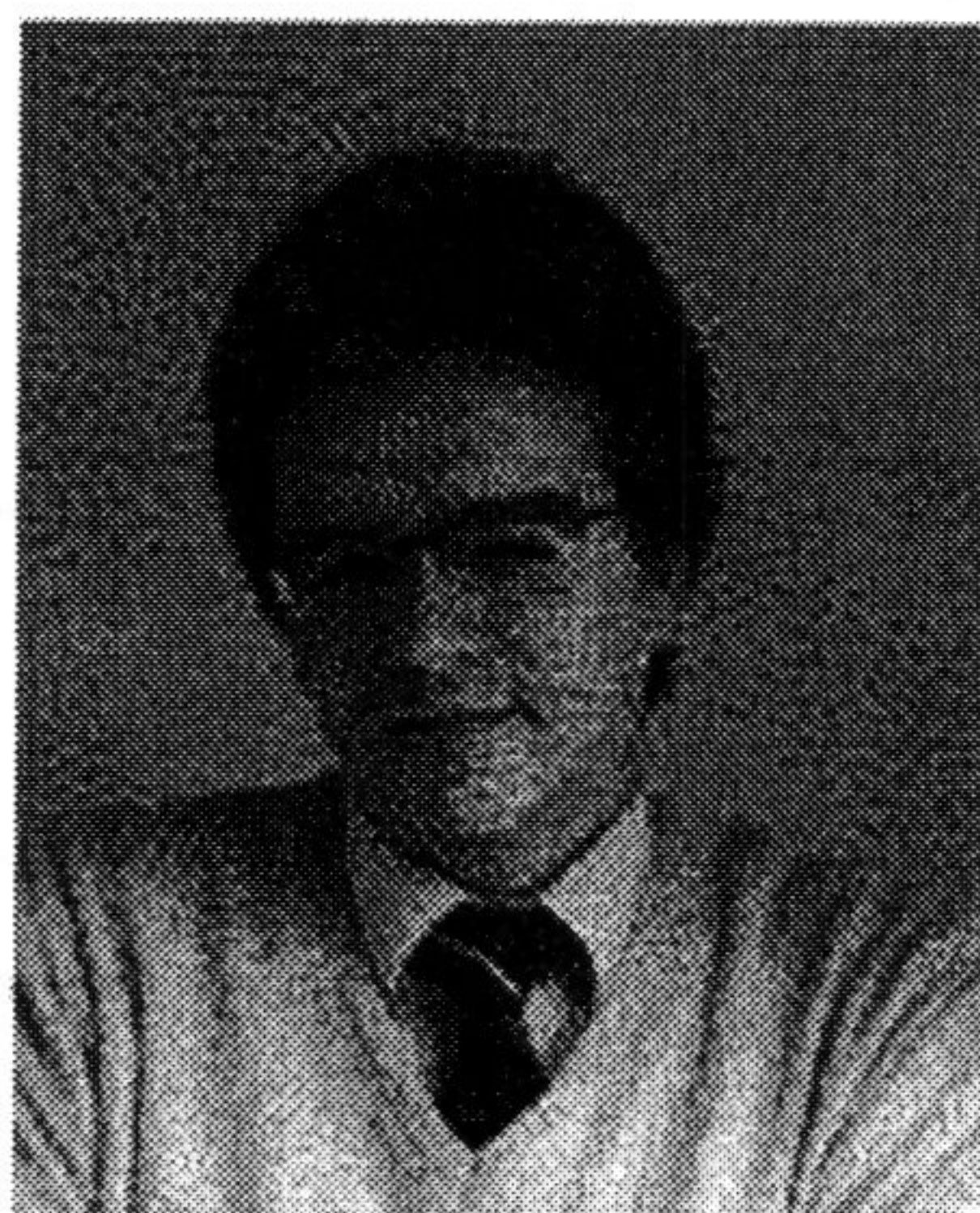


**Riva del Garda** | Esordio con «Biscotti al cardamomo»

## Riccò racconta in un giallo il dramma dei clandestini



Una mattina di febbraio, il lago di Garda restituisce sulla sponda trentina il corpo di uno straniero. Si capirà presto che è stato ucciso. È questo l'incipit di «Biscotti al cardamomo» (Edizioni Alpha Beta Verlag Merano), esordio letterario di Antonio Umberto Riccò (nella foto), insegnante e direttore didattico che per molti anni si è occupato - tra la nostra Regione e la Germania dove attualmente vive - di integrazione scolastica e sociale dei figli degli emigrati italiani. Nel romanzo, ambientato fra Riva e il Basso Sarca, si muove Saverio, il professore in pensione che ha trovato il cadavere. Un fatto che tormenta la sua coscienza, fino al punto da spingerlo a intraprendere proprie indagini

insieme a Marco, cronista di un quotidiano locale. Anche gli inquirenti ufficiali, una vicequestore e un capitano del Carabinieri, coordinati da un Procuratore della Repubblica con la Sicilia nel cuore, si confrontano con indizi che gli assassini sembrano aver lasciato apposta per loro. Il risultato è una storia capace di evidenziare le contraddizioni di un'Italia che a volte sembra aver smarrito la memoria del proprio passato, ma è ancora in grado di offrire testimonianze d'impegno civile e responsabilità sociale. Utilizzando il meccanismo del giallo, «Biscotti al cardamomo», mette a confronto il lettore con la situazione dei profughi afgani in Italia, raccontando la storia di Alljomah e Abdulaziz, due fratelli giunti clandestinamente nel nostro Paese.

«Il tema del libro - sottolinea l'autore - è l'immigrazione clandestina causata dalle guerre e dalla mancanza di prospettive di sviluppo sociale. E la trama è anche spunto per una riflessione sull'atteggiamento di laici e credenti di fronte a questo fenomeno epocale».

In appendice al romanzo, «La Missione di Tariq», un racconto ispirato ad un fatto di cronaca vera. Protagonista un clandestino afgano in viaggio verso il suo destino per realizzare ad ogni costo la missione che gli è stata affidata.